Grafici, Funzioni, cenni di statistica

Funzioni

- Funzioni come min(x) max(x) mean(x) etc.. sono funzioni predefinite di Matlab.
- Alcune funzioni di Matlab sono editabili nonostante siano predefinite.
- Funzione da un imput, calcola un output
- □ Script Riutilizzabile
- □ A volte sottoprogramma
- Elementi costruttivi per grandi programmi
- L'ultima volta abbiamo visto la funzione deg2rad



Function [output] = nome(input)

• Input

Serve per trasferire dati alla funzione dal workspace Le variabili del Workspace non sono disponibili all'interno della funzione

Nel caso volessimo usare più input : bisogna separarli con delle virgole, l'ordine è preso in considerazione e quindi va rispettato

• Output

Utilizzato per restituire al Workspace i risultati della funzione Output multipli : Separati da virgole dentro quadre, L'ordine è importante

Es [Value, Location]=max(x)

options

- La variabile nargin conserva il numero dei parametri input della funzione
- La variabile nargout conserva il numero dei parametri output della funzione
- Per scrivere una funzione con un numero variabile di parametri input/output si devono usare come ultimo argomento le variabili varargin/varargout

Esempio nargins

```
function [x0, y0] = myplot(x, y, npts, angle, subdiv)
% MYPLOT Plot a function.
% MYPLOT(x, y, npts, angle, subdiv)
    The first two input arguments are
%
%
    required; the other three have default values.
...
if nargin < 5, subdiv = 20; end
if nargin < 4, angle = 10; end
if nargin < 3, npts = 25; end
...
if nargout == 0
% plot(x, y)
else
  x0 = x;
  v0 = v;
end
```

Se nargin == 1 significa che se la variabile di input è solo 1 allora dim viene calcolato utilizzando la formula dim = min(find(size(x)~=1));

Esempio nargout

```
function [x0, y0] = myplot(x, y, npts, angle, subdiv)
% MYPLOT Plot a function.
% MYPLOT(x, y, npts, angle, subdiv)
%
   The first two input arguments are
    required; the other three have default values.
%
. . .
if nargin < 5, subdiv = 20; end
if nargin < 4, angle = 10; end
if nargin < 3, npts = 25; end
• • •
if nargout == 0
% plot(x, y)
else
  x0 = x;
  y0 = y;
end
```

Se non viene specificato l'output allora di default nargout esegue l'istruzione plot(x,y)

- può usare funzioni che vengono definite nello stesso file, di seguito.
- Non sono visibili all'esterno!



N.B: L'unica funzione accessibile dall'esterno è la prima

🙂 Esercizi 🖾

1. Data questa formula: $_{V = \pi r^{2}h}$ Costruiamo una funzione che ci dia il volume dato il raggio e l'altezza del cilindro

1. Costruire una funzione che calcoli il perimetro e l'area di un triangolo dato base e altezza.

(Utilizzate wikipedia per le formule)

Grafici con MatLab



Vedremo le 3 tipologie più semplici ed a noi utili:

- plot lineare
- scatter plot + regressione lineare
- istogramma a barre

"plot": è la funzione base di visualizzazione dei dati 2D in MatLab. Creiamo un semplice grafico e vediamo come è possibile modificarlo.



Per avere informazioni sulla "plot" possiamo usare il comando help. Un metodo alternativo e molte volte più esaustivo di comprendere le funzionalità di alcuni comandi è quello di usare il comando doc(funzione) che ci rimanda alla pagina web della documentazione di qul dato programma.

Dalla documentazione scopriamo che alcuni dei parametri che possono essere passati alla funzione plot sono:

```
x = -pi:pi/10:pi;
y = tan(sin(x)) - sin(tan(x));
plot(x,y,'--rs','LineWidth',2,...
'MarkerEdgeColor','k',...
'MarkerFaceColor','g',...
'MarkerSize',10)
```

doc plot



MATLAB Function Reference



LineSpec

Line specification string syntax

GUI Alternative

To modify the style, width, and color of lines on a graph, use the Property Editor, one of the plotting tools . For details, see <u>The Property Editor</u> in the MATLAB[®] Graphics documentation.

Description

This page describes how to specify the properties of lines used for plotting. MATLAB graphics give you control over these visual characteristics:

- Line style
- Line width
- Color
- Marker type
- Marker size
- Marker face and edge coloring (for filled markers)

Line Style Specifiers

You indicate the line styles, marker types, and colors you want to displa *specifiers*, detailed in the following tables:

Specifier	Line Style
-	Solid line (default)
	Dashed line
:	Dotted line
	Dash-dot line



figure

plot (x, y, '--') %tratteggiato

Line Style Specifiers

Specifier	Line Style
-	Solid line (default)
	Dashed line
:	Dotted line
	Dash-dot line



figure plot (x, y, '--r') %rosso



Color Specifiers

Specifier	Color
r	Red
g	Green
b	Blue
с	Cyan
m	Magenta
У	Yellow
k	Black
w	White

figure plot (x, y, '--or') %cerchi rossi



Marker Specifiers

Specifier	Marker Type
+	Plus sign
0	Circle
*	Asterisk
•	Point
x	Cross
'square' or s	Square
'diamond' or d	Diamond
^	Upward-pointing triangle
v	Downward-pointing triangle
>	Right-pointing triangle
<	Left-pointing triangle
'pentagram' or p	Five-pointed star (pentagram)
'hexagram' or h	Six-pointed star (hexagram)

Utilizzando le molte opzioni a disposizione possiamo modificare le caratteristiche estetiche del grafico a nostro piacimento.

plot(x,y,'--or','LineWidth',2,... %spessore della linea 'MarkerEdgeColor','k',... %colore bordo dei simboli 'MarkerFaceColor','g',... %colore interno dei simboli 'MarkerSize',8) %grandezza simboli



Spesso dobbiamo aggiungere al grafico altre serie di dati per Avere tutto in un unico grafico:

y1 = (cos(x)); %nuova serie

hold on % aggiunge (al grafico precedente) la nuova serie di dati



Subplot: una figura con più grafici subplot (r, c, p)

Numero righe r Numero colonne c Poisizione scelta p



subplot(3,2,1)
plot(x,y)

subplot(3,2,2) plot(x,y,'--')

subplot(3,2,3)
plot(x,y,'--or')

subplot(3,2,4)
plot(x,y,'--or','LineWidth',
1,...

'MarkerFaceColor','g',... 'MarkerSize',5)

subplot(3,2,5)
plot(x,y,'--or','LineWidth',
1,...

'MarkerFaceColor','g',... 'MarkerSize',5)

Attenzione...

Se passiamo delle matrici

plot(x_matrice, y_matrice)

- Grafico colonna per colonna
- Cambia i colori ogni volta

I grafici possono anche essere modificati direttamente dalla finestra di dialogo del grafico stesso.



Però questo significa dover ripetere il procedimento ogni volta!!!!!.

E' molto meno noioso avere già il codice che ci restituisce la figura come la desideriamo.

•) 🔿 🔿 🚺	or:	figure	
•				
	BeingDeleted		off	
	BusyAction		queue	-
	ButtonDownFcn			Ø
	Clipping		on	Ŧ
	CloseRequestFcn		closereq	Ø
►	Color	٩		
	CreateFcn			Ø
	CurrentCharacter		0	Ø
►	CurrentPoint		[0 0]	
	DeleteFcn			Ø
	DockControls		on	Ŧ
	DoubleBuffer		on	Ŧ
	FileName			Ø
	FixedColors		[0.0; 1.0; 0.0; 0.0; 1.0;	
	HandleVisibility		on	*
	HitTest		on	*
	IntegerHandle		on	*
	Interruptible		on	*
	InvertHardcopy		on	*
	KeyPressFcn		[3x1 cell array] [functio.	
	KeyReleaseFcn			Ø
	MenuBar		figure	Ŧ
	Name			Ø
	NextPlot		add	*
	NumberTitle		on	Ŧ
	PaperOrientation		portrait	Ŧ
⊧	PaperPosition		[0.25 2.5 8 6]	_



Istogrammi



xx=1; yy=2;

var1=repmat(1,1,20); var2=repmat(2,1,10);

hist(var1,xx) hold on hist(var2,yy)

axis([0 3 0 30])

title('istogramma di frequenza')
xlabel('x');
ylabel('y');



x = randn(1,100); hist(x)



Grafici 2-D Polari

x=1:100; r=log10(x) t=x/10

Polar(t,r)



Vertical and horizontal bar plots, stem and stair plots, pie and compass plots:



Funzione Bar : Grafici a Barre

bar(1:10,[2,3,4,8,5,1,0,7,4,2])



Grafici 3-D

```
>>t = [0:pi/50:10*pi];
>>plot3(exp(-0.05*t).*sin(t),...
exp(-0.05*t).*cos(t),t),...
xlabel('x'),ylabel('y'),zlabel('z'),grid
```

La curva x = $e^{-0.05t} \sin t$, y = $e^{-0.05t} \cos t$, z = t , disegnata con plot3



Superfici

```
>>[X,Y] = meshgrid(-2:0.1:2);
>>Z = X.*exp(-((X-Y.^2).^2+Y.^2));
>>mesh(X,Y,Z),xlabel('x'),ylabel('y'),...
zlabel('z')
```

Funzione $z = xe^{-[(x-y^2)^2+y^2]}$



Cenni di statistica

Misure di posizione e di dispersione

Istruzioni mean, median, var, std

mean (X) se X è un vettore restituisce il valore medio (media aritmetica) degli elementi di X;

median(X) se X è un vettore restituisce la mediana degli
elementi in X;

var (X) se X è un vettore restituisce la varianza di X;

std(X) se X è un vettore restituisce la deviazione standard di X
(std(X) = sqrt(var(X)));

Cenni di statistica

Distribuzione normale (1)

Istruzione normpdf

Y = normpdf(X, mu, sigma) restituisce in Y la distribuzione normale con valore medio mu e deviazione standard sigma calcolata in corrispondenza agli elementi di X

Cenni di statistica

Distribuzione normale (2)

Si considerino, ad esempio, le seguenti istruzioni:

- >> mu=100;
- >> sigma=5;
- >> x=[70:0.01:130];
- >> y=normpdf(x,mu,sigma);
- >> plot(x,y)

Esse generano la seguente figura:



Scatter plot



x=(1:1:10); y=[8,7,5,6,5,4,6,5,4,2]; Come per il plot, cerchiamo i parametri di modifica nell' help !!!

scatter (x,y,50,'b','filled')
scatter plot

%visualizzimole con uno



axis([0 12 0 12]) % definiamo limiti degli assi
axis('square') % assi di uguale lunghezza
xlabel('guadagno mensile (migliaia di euro)') % nome dell'asse x
ylabel('livello di istruzione') % nome dell'asse y
title('Più studi meno guadagni') % nome del grafico



Misuriamo la correlazione tra le 2 variabili



%calcola coeff di

brob = robustfit(x,y); % fit lineare
In "brob" ci sono salvati i coefficenti di regressione: a(intercetta) e b(coeff. angolare)

Fit lineare dei dati, 'robust' poiché poco influenzabile da dati 'anomali'



Inseriamo i parametri in una funzione lineare



plot(x,brob(1)+brob(2)*x,'k-','linewidth',2);



plot(x,brob(1)+brob(2)*x,'k-','linewidth',2);



corr=**num2str** (r(2)); %trasformiamolo in una stringa di testo text(3,10,'coefficente di correlazione=') % coordinate dove vuoi scrivere text(8.5,10,corr)



Grafica: Plot in Matlab

Finestra riassuntiva

•	figure(N)	apre la finestra grafica N o la attiva se è già esistente
•	clf	ripulisce la pagina grafica attiva
•	hold	attiva e disattiva il mantenimento del grafico nella finestra grafica attiva
•	hold on, hold off	attiva (on) e disattiva (off) il mantenimento del grafico nella finestra grafica attiva
•	<mark>axis([</mark> xmin xmax ymin	ymax]) per modificare i limiti degli assi cartesiani
•	title('titolo')	specifica il testo da porre sopra il grafico
•	xlabel('testo')	specifica il testo da porre sull'asse x
•	ylabel('testo')	specifica il testo da porre sull'asse y
•	text(x,y,'testo')	specifica il testo da porre nella posizione x,y del grafico

Matlab: Interagire con l'OS

Il Workspace: Comprendere, utilizzare ed interrogare gli elementi di lavoro

Tutte le variabili create vanno ad occupare uno spazio nella memora della macchina e vengono mostrate nel workspace

Per interrogare il workspace si possono usare I comandi "who" o "whos"

Per togliere una variabile dalla memoria e farla cessare di esistere si deve usare il comando "clear"

Ricordatevi che quando un programma è formato da dei sotto moduli (struttura NON a lista di spaghetti) le variabili all'interno di un modulo NON sono conosciute dal resto del sistema

Matlab: Interagire con l'OS

<u>Salvataggio e richiamo di varibili al di fuori della</u> <u>sessione di lavoro: load and save</u>

Le variabili presenti nel workspace possono essere salvate dalla "memoria a breve termine" della macchina al suo hard disk in modo da averle disponibili anche per successive sessioni di lavoro.

```
save "filename" nomevariabiledasalvare
Es:
save ('RisultatiMaria', 'matriceRisultati');
```

Richiamo della variabile in una nuova sessione di lavoro: load "filename"

Es:

load RisultatiMaria o 'RisultatiMaria' → Ci troveremo nel Workspace la variabile MatriceRisultati

Matlab: Interagire con l'OS

Comandi per interagire con il sistema operativo

What: Lista dei file .m nella directory corrente

Dir o ls: Lista di tutti i file nella directory corrente

cd <path>: Cambia la directory di lavoro

Pwd: Mostra la directory corrente di lavoro

Which: Mostra tutto il path di un file .m

Computer: Tipo di computer

Salvataggio e Richiamo Dati

Per salvare i nomi e i valori dellevariabili create durante una sessione di Matlab si può utilizzare il comando *save*

Save filename variabili

in questo caso le variabili vengono salvate in un file .mat e cioè in un formato binario leggibile solo da Matlab.

Save filename variabili-ascii

In questo caso i valori delle variabili vengono salvate in un file ascii e cioè un formato American Standard Code for information interchange riconosciuto da tutti i word processor.

Per importare le variabili memorizzate in file si utilizza il comando LOAD

Creo e salvo i dati

disp('introduci la temperatura media in gradi centigradi della stanza ora
per ora')
fori=1:24
disp(['ora ',num2str(i)]);
x(i)=input('introduci temperatura media = ');
end
save temperature x;

Carico ed estraggo i dati

load temperature
n=input('di che ora vuoi sapere la temperatura media? ');
disp(['si aveva una temperatura media di gradi ',num2str(x(n))]);

Salvare e importare dati da Excel

Per salvare, in un file excel, i valori della variabili create durante una sessione di Matlab si può utilizzare il comando *xlswrite*.

xlswrite('filename', M)

Scrive la matriceM nel file Excel. La matricein ingresso M deve Essere numerica o di caratteri. Viene salvata nel primo foglio dalla cella A1.

Per leggere da un file Excel:

num= xlsread('filename')

Carica, in forma numerica, i valori presenti sul primo foglio excel e li attribuirà alla variabile num

```
disp('introduci la temperatura media in gradi centigradi della stanza ora
per ora')
fori=1:12
disp(['ora ' num2str(i)]);
x(i)=input('introduci temperatura media = ');
End
xlswrite('tempexcel', x)
```

```
k=xlsread('tempexcel')
n=input('di che ora vuoi sapere la temperatura media? ');
disp( ['si aveva una T di gradi ' num2str(k(n))]);
```